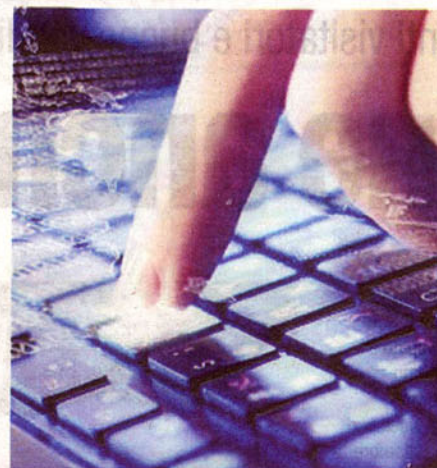


Valdichiana Intervento pubblico di Regione e Ministero aiuta Civitella, Foiano, Marciano, Monte San Savino e Lucignano

Banda ultralarga: cinque comuni navigheranno veloci



Infrastruttura importante per "aree bianche" escluse dalle logiche di mercato

Connessioni veloci

Un importante miglioramento tecnologico anche per altri sei comuni della provincia di Arezzo

di **Sara Polvani**

VALDICHIANA

■ Arriva la banda ultralarga. L'intervento pubblico messo in campo da Regione Toscana e Ministero interessa le cosiddette aree bianche, quei territori, cioè, che la sola logica di mercato non riuscirebbe a coprire, perché meno popolati o meno densamente frequentati da aziende, e dalle stime dello scorso anno si parlava di 784 mila toscani e 364 mila edifici interessati, tra case, uffici, aziende e abitazioni.

In Valdichiana sono cinque i comuni ricompresi nella fase 1 che comprende in tutto 65 comuni toscani: Civitella, Foiano, Marciano, Monte San Savino e Lucignano. Altri sei in tutta la provincia: Badia Tedalda, Castel Focognano, Castel San Niccolò, Chiusi della Verna, Talla e

Terranuova Bracciolini. Veloci, presto, dunque nel navigare su internet: fino a un gigabit al secondo, anche nelle frazioni più piccole o nei borghi più isola-

ti, nelle aree artigianali meno densamente frequentate. Un grande piano di investimento cofinanziato da Regione Toscana e Ministero dello svi-

luppo economico per un totale di 228 milioni grazie ai fondi comunitari.

"La banda larga e quella ultralarga sono tra le opere pubbliche più impor-

tanti per la nostra regione - ricorda l'assessore regionale Vittorio Bugli - e contribuiscono alla competitività e allo sviluppo dei territori come strade e auto-

strade. Sono infrastrutture essenziali per aziende che vogliono stare sul mercato, e anche per la qualità della vita dei cittadini".

Internet e servizi on line infatti aiutano ad accorciare la distanza con la pubblica amministrazione e ad avere città smart. "Per questo - prosegue Bugli - la Toscana è stata tra le prime regioni ad investire per abbattere il digital divide. Abbiamo portato la banda larga dove il mercato non avrebbe da solo provveduto, e proseguiamo adesso con la banda ultralarga: una delle più grandi infrastrutture su cui stiamo investendo". Tutti i comuni toscani, raggruppati in quattro fasi, saranno interessati dai lavori, compresi i grandi capoluoghi: naturalmente l'intervento riguarderà solo le aree bianche e non coprono l'interesse dei territori comunali.